



ISTITUTO "S. Caterina" Madri Pie SCUOLA PARITARIA

Scuola dell'Infanzia

15076 OVADA(AL) - Via G. D. Buffa 6

Tel: 0143/80360 Fax: 0143/80346

www.istitutosantacaterinamadripie.it e-mail ist.santacaterina@libero.it

ist.santacaterina@pec.it



Anni scolastici 2016/2017

2017/2018

2018/2019

Approvato in Collegio docenti il 26 ottobre 2015

e in Consiglio di istituto il 28 ottobre 2015

Aggiornato in Collegio docenti il 01 settembre 2017

Aggiornato in Collegio docenti il 16 ottobre 2018

Scuola dell'Infanzia Madri Pie: esperienza e innovazione

L'Istituto Madri Pie, che esplica la sua missione educativa nei seguenti ordini servizi e ordini di scuola: scuola dell'Infanzia, secondaria di I grado, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo economico – sociale), è presente in Ovada dal 1826, proprio con la Scuola dell'Infanzia.

Il progetto educativo, ispirandosi all'ideale dell'umanesimo cristiano e all'opera educativa del Sacerdote Paolo Gerolamo Franzoni, si propone di contribuire alla formazione integrale della persona, che basandosi su una specifica concezione dell'Uomo e della Società, in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà della nostra Costituzione, implica un'educazione finalizzata alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento ai valori spirituali aperti alla trascendenza nell'ottica del messaggio evangelico di libertà e carità.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e attraverso la formazione diviene capace di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

L'Istituto persegue la realizzazione di una comunità di apprendimento, che coinvolga in un'alleanza educativa i docenti, gli studenti e le famiglie.

L'Istituto, in quanto paritario, fa parte del sistema scolastico italiano, ed assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006):

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

L'Istituto, nel rispetto dell'autonomia, elabora il profilo delle competenze in conformità alle Indicazioni nazionali per l'infanzia e il primo ciclo (2012) e ai Regolamenti e Indicazioni Nazionali per i Licei (2010).

Il bambino, al termine della scuola dell'Infanzia ha acquisito le seguenti competenze:

comunicazione nella madrelingua	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
comunicazione nelle lingue straniere	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
competenza digitale	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
imparare a imparare	È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti
competenze sociali e civiche	Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
spirito di iniziativa e imprenditorialità	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
consapevolezza ed espressione culturale	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto

Finalità della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'infanzia ha come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino, nel rispetto del Dettato Costituzionale e delle Carte Internazionali dei diritti dei bambini e delle bambine. Le finalità pedagogiche, le dimensioni di sviluppo e i sistemi simbolici culturali si riflettono sul modello organizzativo della Scuola dell'infanzia perché concorre alla qualità stessa dell'esperienza del bambino.

Importante è la scansione dei tempi delle esigenze dei bambini e delle attività educative. Il ritmo della giornata va determinato in modo da garantire il benessere del bambino.

Ogni anno, a seguito di un'attenta osservazione del gruppo durante il progetto di accoglienza viene steso un nuovo progetto educativo, finalizzato al potenziamento dell'identità, all'espansione dell'autonomia, al miglioramento delle competenze del bambino, tale progetto ogni anno sarà allegato al seguente documento dopo esser stato presentato al gruppo dei genitori durante la prima riunione. Le attività proposte seguiranno tutti i campi d'esperienza al fine di conseguire i seguenti specifici obiettivi:

- Favorire lo sviluppo della personalità, l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale potenziando la creatività
- Educare alla convivenza democratica e stimolare il gusto del "fare" e "dell'agire"
- Guidare gli alunni alla conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini per educarli al senso di responsabilità
- Aiutarli a scoprire e a vivere i valori della propria età
- Incoraggiare a perseverare nei momenti difficili e accettare l'errore proprio e altrui

Gli **OBIETTIVI DIDATTICI** rappresentano ciò che l'alunno dovrebbe saper fare come risultato dell'opportunità di apprendimento che gli sono state offerte, pertanto i docenti s'impegnano ad attivare negli alunni e le abilità fondamentali e le competenze a livello cognitivo e meta cognitiva prescritte dalle Indicazioni Nazionali 2012 .

" I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro Pianeta. Sono espressioni di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche fragilità- che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare. "(Indicazioni Nazionali 2012)

Nel rivolgersi a tutte le bambine ed i bambini dai tre ai sei anni di età la Scuola dell'infanzia risponde *"al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica e nei documenti dell'Unione Europea"*

Le quattro finalità di questo ordine di scuola, declinate dalle Indicazioni 2012 promuovono nei bambini:

- **Il consolidamento dell'identità**

- Lo sviluppo dell'**autonomia**
- L'acquisizione di **competenze**
- L'avvio alla **cittadinanza**

Nei confronti dei bisogni educativi del contesto ambientale la Scuola dell'infanzia Madri Pie offre un ambiente educativo d'incontro, di scambio reciproco tra le varie parti, dove la relazione è processo creativo attivante la crescita delle varie componenti: ognuno è soggetto d'interscambio circolare mirato principalmente alla promozione integrale del bambino. La Scuola dell'infanzia s'impegna a far sì che la comunità educativa realizzi progetti in relazione alle esigenze del contesto sociale e territoriale: ogni membro, bambini, genitori, educatori e personale ausiliario partecipa in modo attivo e responsabile secondo il proprio ruolo.

La proposta educativa si ispira ai valori cristiani proponendo durante la giornata momenti strutturati di raccoglimento e preghiera insieme ai bambini

2. TABELLA ORARIA

8.00	9.15	Accoglienza
9.30	10.00	Riordino, preghiera,canto, igiene personale, appello, conversazione
10.00	11.15	Attività didattica in sezione o in salone (racconto , ascolto, gioco con materiale strutturato o attività manipolative grafiche, pittoriche, collage etc...)
11.15	11.30	Igiene personale PRIMA USCITA
11.30	12.30	preghiera Pranzo Preghiera di ringraziamento
12.30	13.00	SECONDA USCITA
13.00	13.30	Gioco libero
13.30	14.30	Attività di rilassamento strutturato
14.30	15.30	Attività in sezione

15.30	16.00	Riordino, preghiera di ringraziamento USCITA
-------	-------	---

In forma sperimentale, per le famiglie che lo richiedono, l'accoglienza è estesa dalle ore 7.30 alle ore 8 e dalle ore 16 alle ore 16,30.

3. e 4. ATTIVITA' DIDATTICA e METODOLOGIE

I docenti si impegnano a perseguire obiettivi educativi, didattici e formativi.

- elaborando strategie di formazione per alunni e genitori
- valorizzando le diverse risorse degli alunni e guidandone lo sviluppo verso le finalità indicate;
- assicurando l'unitarietà dell'insegnamento e la continuità educativa;
- privilegiando esperienze significative atte a promuovere atteggiamenti positivi, a sviluppare motivazioni, a vivere la classe come spazio e luogo di crescita;
- utilizzando metodologia ludica, dialogica e di animazione, strategia di ricerca, visite guidate e osservazione.

Il modello organizzativo scelto, la sezione, è il grande contenitore che garantisce continuità di rapporti tra adulti, tra bambini e bambini e facilita i processi d'identificazione. Il lavoro in sezioni eterogenee, poiché offrono maggiori opportunità di collaborazione, mediante occasioni di aiuto reciproco e forme di apprendimento socializzato. In relazione al metodo le insegnanti perseguiranno le vie più opportune per lo sviluppo integrale della personalità del bambino, favorendo l'attuazione e il potenziamento delle qualità di ciascuno.

Tiene conto dello spazio scolastico inteso come luogo di relazione tra il bambino e i rapporti che egli instaura con la realtà fisica e sociale. Lo spazio è quindi il punto di riferimento rassicurante per il bambino ma rimane aperto e flessibile.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Al fine di assicurare un'effettiva rilevazione della situazione iniziale e finale, un'attenta verifica dei processi didattici e delle difficoltà le insegnanti raccoglieranno in maniera sistematica e continuativa, informazioni relative allo sviluppo di conoscenze e abilità, alla disponibilità di apprendere e alla maturazione. Tali prove consistono in colloqui, questionari e schede, prove pratiche.

Di tutte le attività svolte all'interno della scuola, si effettuerà documentazione in riferimento a:

- percorso formativo del bambino attraverso il fascicolo personale
- lavoro educativo degli adulti

- progettazione della vita scolastica attraverso quanto prodotto dai bambini e dagli insegnanti nel corso dell'anno.

L'attività di verifica consente agli insegnanti di valutare per conoscere ed educare.

6. ACCOGLIENZA

L'accoglienza è il momento più delicato e importante dell'intero anno scolastico: adulti e bambini s'incontrano in un contesto nuovo e in continua evoluzione: la scuola!

È un momento da condividere, per cui è opportuno che personale docente, i bambini e le loro famiglie partecipino sinergicamente all'importante evento che li coinvolge seppure in modi diversi. Differenziamo i momenti e proponiamo attività diverse con finalità ed obiettivi variegati, tesi soprattutto a creare un ambiente sereno, di fiducia e cooperazione utilizzando giochi, canti, balli e soprattutto il buonumore che renderà ogni momento dell'accoglienza più sereno e piacevole.

7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con il Progetto Educativo di Istituto e la Legge 13 luglio 2015 n. 107 , si pongono i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari:

Formazione integrale della persona	Sensibilizzazione sui temi della Religione e sul creato Iniziative e celebrazioni in preparazione al Natale e alla Pasqua Iniziative di solidarietà
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	laboratori tenuti dalle docenti di lingua straniera (inglese) Laboratori di ascolto e propedeutici alla lettura Progetti annuali in collaborazione con la Biblioteca Civica
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema,	Teatro: produzione e fruizione di spettacoli Laboratorio musicale di avvio al canto, all'ascolto, alla creatività in orario curricolare
Potenziamento dell'attività motoria e al benessere	Laboratorio di educazione motoria con docente esperto Progetti annuali di educazione alimentare

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace	Progetti annuali in collaborazione con Enti e associazioni
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva	Progetti annuali in collaborazione con il Comune di Ovada Attività finalizzate all'educazione ambientale, stradale, alla salute e alla sicurezza. Progetti annuali di sensibilizzazione per la raccolta dei rifiuti in collaborazione con il Consorzio Servizi Rifiuti
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	Laboratori tenuti dalle docenti di lingua straniera (inglese) e una docente di educazione motoria. I
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Laboratori di lettura, laboratori grafico- pittorici,
Prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	Elaborazione di Piani individualizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e di esperti per garantire il benessere dei bambini e la tutela della salute
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,	Iniziative e progetti annuali con enti locali ed associazioni, l'Istituto mette a disposizione gli ampi spazi della scuola per incontri con i genitori e psicologi, accogliendo progetti per educare alla genitorialità.
Iniziative di continuità	Iniziative di continuità in verticale con Il Baby Parking "Fantasia" e con la Scuola primaria

I Progetti Annuali , proposti dal Collegio Docenti, dai Consigli di interclasse, da Enti ed Associazioni, da alunni e famiglie, se riconducibili al Progetto Educativo di Istituto e sostenibili finanziariamente, sono approvati dal Collegio Docenti entro il mese di ottobre, ratificati dal Consiglio di Istituto e pubblicati attraverso il Registro elettronico e il sito web.